

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-011640/2013**  
**alla Commissione**  
Articolo 117 del regolamento  
**Fabrizio Bertot (PPE)**

Oggetto: Misure comunitarie di contrasto alle conseguenze dell'utilizzo dell'amianto

L'amianto (o asbesto) è un materiale molto utilizzato nel settore manifatturiero. Il suo impiego, tuttavia, è andato incontro a una serie di limitazioni normative, quantomeno nei paesi avanzati, dalla fine del XX secolo a causa delle gravi patologie che l'esposizione all'amianto può provocare. Il legame diretto tra le malattie correlate all'amianto e l'utilizzo di tale minerale è, però, stato scoperto con notevole ritardo, se si considera che il materiale era già adoperato nelle antiche civiltà romane e greche in virtù della sua abbondanza nel territorio e delle sue proprietà. L'amianto, infatti, annovera tra le sue caratteristiche una marcata resistenza alla corrosione, agli sforzi di trazione e all'usura, stabilità agli agenti chimici e fisici, isolamento sonoro e, in particolare, isolamento termico e resistenza al calore. Queste qualità hanno fatto sì che l'amianto sia stato molto utilizzato, soprattutto negli anni di boom economico successivi alla fine della seconda guerra mondiale, nella costruzione, ad esempio, di palestre, scuole, tubazioni, impianti di riscaldamento e condizionamento, abbigliamento ignifugo, autobus, treni, impianti frenanti.

Considerata la portata dell'utilizzo dell'amianto nei decenni passati nelle più disparate attività manifatturiere e che la popolazione di tutti i paesi può essere ritenuta potenzialmente esposta e, conseguentemente, suscettibile di contrarre patologie correlate all'amianto, tra cui il mesotelioma maligno, caratterizzato da un elevato periodo di latenza e un altissimo indice di mortalità,

si chiede alla Commissione:

1. se ritiene opportuno predisporre un piano di intervento coordinato a livello dell'Unione per contrastare efficacemente le problematiche derivanti dall'utilizzo per lungo tempo dell'amianto?
2. Su quali fronti intende intervenire in priorità, giacché il problema dell'amianto ha ripercussioni sul piano sanitario, ambientale ed economico?